

BILANCIO DI MISSIONE 2023

La solidarietà, il nostro valore



Introduzione

Ho assunto la presidenza della Fondazione Nazionale delle Comunicazioni nel mese di maggio del 2023 e, per prima cosa, desidero rivolgere al Presidente Mario Miniaci ed al Vice Presidente Pietro Vasco, che mi hanno preceduto, un pensiero di riconoscenza e stima.

Prendo in consegna un'eredità preziosa e impegnativa, che mi sprona a proseguire, innanzitutto, all'insegna di quei valori che hanno contraddistinto, sin qui, l'operato della governance della Fondazione, la coesione e collaborazione tra gli Organi.



Oltre ciò, il senso di responsabilità nei confronti della Comunità che sosteniamo.

L'emergenza sanitaria del Covid ha prodotto effetti sindemici, incidendo in modo significativo non solo sullo stato di salute generale delle popolazioni ma con effetti esacerbati sul piano sociale, economico, psicologico, dei modelli di vita, di fruizione della cultura e delle relazioni umane.

Da qui, da parte delle Fondazioni di origine bancaria, è emersa con ancora più vigore la priorità di presidiare il territorio, di mettere in atto strategie per dare risposte tempestive ai bisogni del Paese, incentrando l'attività su obiettivi specifici tra cui il contrasto alla povertà, il welfare.

La Fondazione NC ha dato il suo contributo e ha sostenuto le iniziative che, tra l'altro, sono state in grado di fornire una risposta rapida ai bisogni ed alle emergenze, cogliendo la necessità di un intervento solerte e cercando di contemperare l'equilibrio tra valorizzazione dell'azione tempestiva ed emergenziale da un lato e quella strategica e sperimentale di lungo periodo.

La descrizione che segue è la narrazione di un anno intenso, durante il quale cuore, competenza, determinazione, attenzione per i più deboli, rappresentano la cifra

*di lavoro che caratterizza la Fondazione che mi onoro di presiedere e che, mi auguro,
proseguia su questo solco tracciato di solidarietà e professionalità.*

// Presidente

Giovanni Cogo



Roma, 29 aprile 2024

La nostra storia



Fondazione Nazionale delle Comunicazioni

Alla fine del XIX secolo, quando i Ferrovieri italiani crearono, con risorse proprie, alcune Casse di deposito con finalità di mutua assistenza, nacque la *“Cassa Nazionale dei Ferrovieri (Società Anonima Cooperativa di Credito)”* e l’*“Associazione Nazionale dei Ferrovieri (Società di Mutuo Soccorso e Previdenza)”*.

Queste, unitamente alla *“Cassa Nazionale delle Comunicazioni”* –facente capo all’allora Ministero delle Comunicazioni

– si fusero nell’*“Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni”*.

Da quest’ultimo scaturì la *“Banca Nazionale delle Comunicazioni”* che si prefiggeva lo sviluppo economico nel settore dei trasporti, e in particolare la crescita dei servizi ferroviari, rimanendo altresì fedele alla propria originaria natura mutualistica, con servizi assistenziali e previdenziali a favore dei ferrovieri.

Nel 1998 prima, e nel 2000 poi, a seguito di legislazione intervenuta nel tempo in materia di Banche ed Enti a esse collegati, nasceva la *“Fondazione Banca Nazionale delle Comunicazioni”* il cui impegno era, ed è, devoluto ad attività filantropiche nelle aree principali del volontariato, filantropia e beneficenza; della ricerca scientifica ; dell’arte, attività e beni culturali; della salute pubblica, medicina riabilitativa e preventiva; del mezzogiorno e cultura della legalità; dell’educazione, istruzione e formazione.

Senza venir meno alla vocazione originaria, per la quale sono previsti contributi a sostegno dei ferrovieri e delle loro famiglie oltre che agli orfani dei ferrovieri deceduti a causa di incidente durante lo svolgimento del servizio, la Fondazione eroga contributi nelle aree di intervento purché perseguano scopi di utilità sociale o promozione dello sviluppo economico, abbiano indiscusso valore sociale e non abbiano finalità di lucro.

Inserita, per consistenza patrimoniale, tra le Fondazioni di Origine Bancaria "medio-piccole", la Fondazione Nazionale delle Comunicazioni può contare su una



dotazione di circa 90 milioni di euro da cui scaturisce annualmente un'importante attività erogativa a favore dei Settori di Intervento statutariamente previsti.

La Fondazione NC, data la sua provenienza riconducibile storicamente al mondo delle ferrovie, non ha radicamento territoriale, come invece avviene per altre Fondazioni di origine bancaria, e svolge perciò la sua attività sull'intero territorio nazionale, sia pure con particolare attenzione alle esigenze delle aree del Mezzogiorno d'Italia.

Le innumerevoli iniziative di carattere filantropico e di solidarietà non escludono possibilità di intervento, anche in campo internazionale, in programmi di solidarietà e sostegno a popolazioni particolarmente provate da eventi bellici o naturali.



L'estrema attenzione al mondo dei trasporti, l'impegno sociale e civile sopra delineati, costituiscono i punti cardine della fisionomia operativa della Fondazione

senza trascurare, tuttavia, l'impegno anche nel campo dell'arte e della cultura.

A handwritten signature or mark in black ink, consisting of several loops and a vertical line.

Cosa facciamo

Nel quadro della normativa di riferimento, del proprio Statuto e del Regolamento per l'Attività Istituzionale, la Fondazione NC opera per il finanziamento di progetti, studi, ricerche, interventi e iniziative nei settori:

Volontariato, Filantropia e Beneficienza

Per la promozione e attuazione di iniziative e interventi diretti a Enti e Associazioni dediti all'assistenza e al miglioramento morale, economico e sociale delle categorie

sociali deboli e assistenza ai ferrovieri in quiescenza e alle loro famiglie.



Caratteristica peculiare della Fondazione è il non avere radicamento territoriale; ciò consente di esplicare la propria attività in ambito nazionale e internazionale. In

particolare, la Fondazione contribuisce alla realizzazione di importanti programmi a favore di popolazioni e/o categorie sociali svantaggiate, ovunque esse risiedano anche attraverso le iniziative più varie e in particolare laddove le emergenze del momento lo richiedano, a causa di eventi bellici di particolare gravità o di calamità naturali. In linea con tale scelta, la Fondazione prevede il proprio costante intervento nel sostegno di progetti di adozione a distanza, e nella costruzione di strutture sanitarie e di case-accoglienza.

Ricerca Scientifica

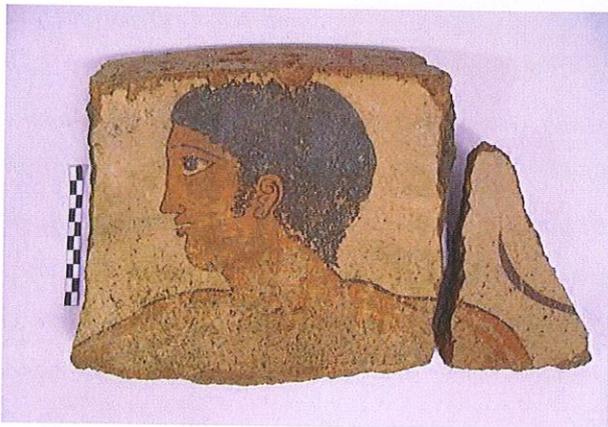
Studi e ricerche, con particolare riferimento alla mobilità, alla logistica integrata, all'impatto ambientale e alla protezione e qualità dell'ambiente.

Ben consci dell'importanza della ricerca per lo sviluppo futuro e per il costante miglioramento della vita, operiamo per l'istituzione, o il cofinanziamento, di master universitari e post-universitari, anche grazie alla propria società strumentale ISFORT, nel quadro delle attività connesse alla ricerca di soluzioni sempre all'avanguardia nel campo dei trasporti con particolare riguardo al minor impatto ambientale. Non vengono tuttavia tralasciati interventi in altri campi della conoscenza meritevoli di supporto, dalla ricerca archeologica a quella scientifica in senso stretto, dalla medicina al mantenimento degli ambienti naturali e dell'ecosistema, dalla ricerca sociologica alla difesa della biodiversità.



Arte, Attività e Beni Culturali

Finanziamento, in particolare, di attività dirette al restauro e al recupero di beni artistici e archeologici, nonché a pubblicazioni ed eventi culturali.



L'Italia è innegabilmente depositaria di gran parte del patrimonio archeologico, storico, artistico, paesaggistico e museale del mondo intero tanto che detiene il primato UNESCO con 53 siti considerati "Patrimonio

dell'Umanità". In questo quadro la Fondazione NC ritiene che tale patrimonio vada salvaguardato a ogni costo e per questo contribuisce con il finanziamento di restauri, campagne archeologiche, mostre, concerti, convegni e, in genere, eventi culturali di ampio respiro in ogni campo dell'arte.

Salute Pubblica, Medicina Riabilitativa e Preventiva

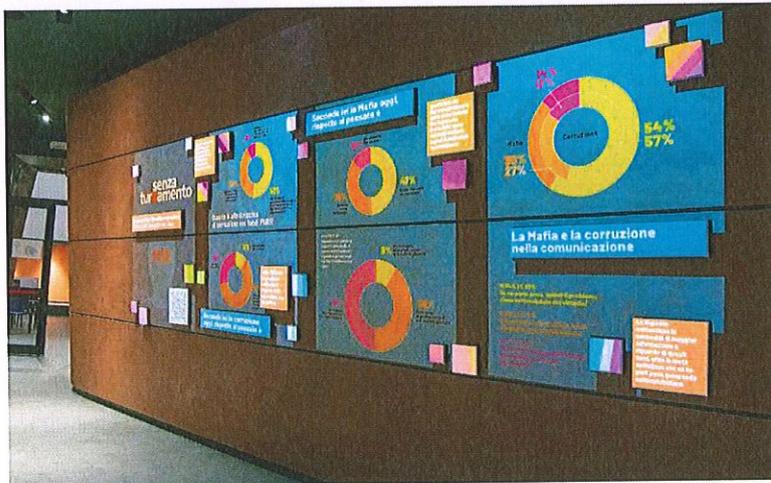
Studi e ricerche, acquisto di apparecchiature diagnostiche e medicali, con particolare attenzione alla prevenzione e riabilitazione.

L'attenzione della Fondazione per il mondo della sanità si esplica sia attraverso il finanziamento di studi scientifici, sia per l'acquisto di apparecchiature altamente sofisticate



destinate a reparti specialistici di strutture ospedaliere o anche quale equipment minimo necessario per dispensari medici in Paesi in via di sviluppo.

Prevenzione della criminalità e Sicurezza Pubblica



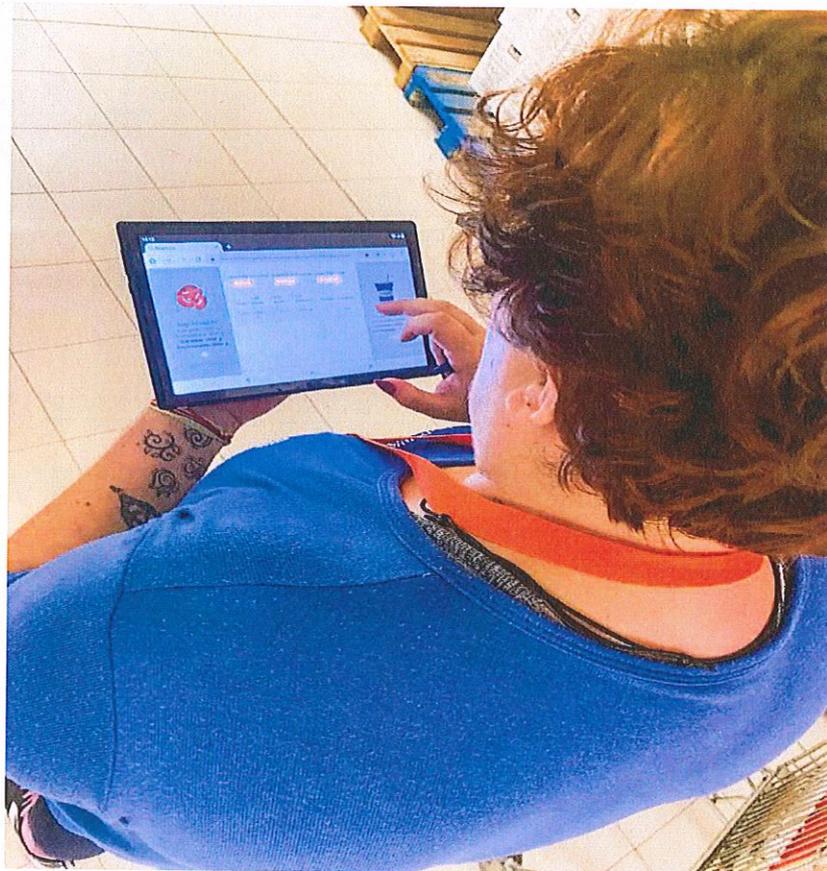
Promozione della cultura della legalità attraverso iniziative e interventi volti al risanamento sociale, allo sviluppo economico e culturale specie delle aree meridionali, nonché all'integrazione sociale.

La Fondazione NC persegue l'obiettivo di contribuire alla promozione della cultura della legalità nelle aree meridionali. A tal fine realizza studi e ricerche, sperimenta progetti pilota e si pone come "trait d'union" tra istituzioni pubbliche e società civile per sviluppare e diffondere la cultura della legalità, quale fattore propedeutico per un equilibrato sviluppo del Mezzogiorno e dell'intero Paese.

Educazione, Istruzione e Formazione

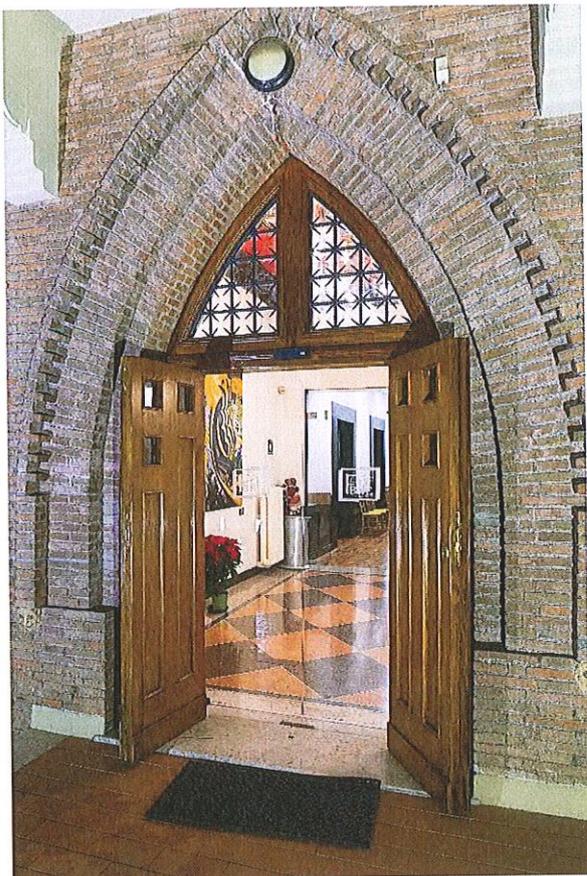
Con particolare riguardo al finanziamento di corsi, master universitari e post-universitari, borse di studio.

La Fondazione è particolarmente attenta a quei programmi, progetti e interventi formativi che vanno dall'istruzione di base a favore di minori a rischio, al finanziamento di borse di studio per corsi superiori, ai master di specializzazione universitari e post universitari, a corsi di aggiornamento e convegni di settore, in grado di qualificare e potenziare le specifiche conoscenze dei soggetti coinvolti.



Come lo facciamo

L'Attività Istituzionale della *Fondazione NC*, vero cuore del mandato statutario, si esplica attraverso più filoni di intervento: Sessione Eroгатiva, soggetta a precisi limiti soggettivi e tematici; Attività d'Iniziativa, aperta a tutti e per tutti i settori di intervento;



Attività Diretta, dedicata esclusivamente a progetti, ricerche e attività svolte dagli Enti Strumentali della Fondazione; Progetti Speciali, nati anche estemporaneamente sulla scorta di particolari situazioni contingenti o di specifica rilevanza sociale. I contributi, fatti salvi i Progetti Speciali e per una percentuale minima del budget a disposizione, non possono essere concessi a persone fisiche.

La Sessione Eroгатiva comporta l'iscrizione al sito della *Fondazione NC* anche per finalità di analisi e statistiche; i potenziali prevede la pubblicazione sul sito istituzionale di avvisi o bandi attraverso i quali vengono stabiliti scopi, ambiti di intervento e requisiti soggettivi

dei richiedenti. , di anno in anno, stabiliscono scopi da perseguire e gli ambiti di operatività richiedenti debbono rispondere a precisi requisiti stabiliti di anno in anno in appositi bandi che individuano anche gli scopi da perseguire e gli ambiti di operatività, per l'Attività d'Iniziativa gli utenti, pur nel rispetto di termini temporali e di livello del contributo richiedibile, possono presentare le proprie istanze senza alcuna limitazione se non quelle previste dallo Statuto della Fondazione e dall'apposito Regolamento.

Per un sentito dovere di trasparenza verso gli Utenti e in adesione ai principi generali della Carta delle Fondazioni, FNC pubblica inoltre sul proprio sito gli esiti delle istanze salvo che i richiedenti, per motivi di privacy, non richiedano diversamente.

Si segnala che è in corso un aggiornamento per la redazione del nuovo Regolamento dell'Attività istituzionale.



Il nostro Statuto

Le Fondazioni di origine bancaria nascono in attuazione della c.d. "Legge Amato" (L. 2018/1990) che trasformò le Casse di Risparmio e alcune grandi Banche ed Enti di diritto pubblico in "società per Azioni" di cui le Fondazioni divennero azioniste. La "Legge Ciampi" (L. 461/1998), e il successivo Decreto Legislativo 153/1999, nonché le Sentenze della Corte Costituzionale nn. 300 e 301 del 2003, diedero definitivo assetto alla natura giuridica delle Fondazioni.

Ne consegue che le Fondazioni sono persone giuridiche private, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale che operano senza fini di lucro, in settori di utilità sociale a vantaggio della collettività. Sul loro operato vigila il Ministero dell'Economia e delle Finanze che svolge controllo di legittimità, e non di merito, sul rispetto, da parte degli Amministratori delle Fondazioni stesse, delle leggi e degli statuti.

La Fondazione ha, nel 2016, ottenuto l'approvazione di un nuovo testo statutario, deliberato dal proprio Organo di Indirizzo, nella seduta del 23.03.2016 e definito in aderenza ai contenuti del Protocollo d'Intesa ACR/MEF del 22.04.2015.

Nel marzo 2023, l'Autorità di Vigilanza

Consiglio d'Amministrazione

Componenti di diritto

- Giovanni Cogo, Presidente
- Rosalia Bigoni, Vice Presidente

Consiglieri

- Maria Teresa De Benedictis
- Giuseppe Esposito
- Nicola Settimo

Organo di Indirizzo

Componenti di diritto

- Giovanni Cogo, Presidente
- Rosalia Bigoni, Vice Presidente

Consiglieri Generali

- Giuseppina Colosimo
- Silvia Ferri
- Paolo Ghigliotti
- Giuseppe Guizzi
- Filippo Nocera
- Andrea Pelle
- Maddalena Rabitti
- Rachele Romagnoli

ha approvato alcune modifiche di ordine formale volte all'inserimento di aggiornamenti normativi al testo, contestualmente alla riduzione da n. 15 a n. 13 dei componenti dell'Organo di indirizzo.

Statuto, Regolamento attuativo e regolamenti specifici, disciplinano perciò settori di intervento, programmazione delle attività, trasparenza, utilizzo del patrimonio e composizione degli Organi della Fondazione.

- Pasquale Taddeo
- Valerio Tota
- Myrka Zago

Collegio Sindacale

- Luca Scuriatti - Presidente
- Silvia Muzi - Sindaco effettivo
- Vito Rosati - Sindaco effettivo

Direttore Generale

- Aleramo Ceva Grimaldi

Le nostre Partecipate

• ISFORT

La Fondazione, nel 1994, costituì, congiuntamente al Gruppo F.S. Spa, l'ISFORT - Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti - società strumentale attraverso la quale raggiungere gli obiettivi posti dalla propria missione istituzionale, con particolare riguardo all'ambito degli studi e ricerche nel settore dei trasporti e della mobilità.

La Fondazione detiene l'81,74% del capitale sociale mentre il restante 18,26 è ripartito tra Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (FSI) Spa con il 7,10%, Trenitalia con il 5,58% e RFI con il 5,58%.



ISFORT ha proseguito nel consolidamento della pregevole posizione già raggiunta sul mercato dei servizi di ricerca e formazione sulla mobilità, approfondendo alcuni dei temi centrali del sistema dei trasporti al fine di supportare lo sviluppo delle conoscenze



socio economiche e gestionali del settore.

Interessata nel 2015 da un profondo progetto di rinnovamento e sviluppo finalizzato alla massimizzazione della produttività e allo sviluppo del business, ISFORT ha partecipato a molteplici gare pubbliche bandite da Amministrazioni locali e nazionali.

Nell'ambito del progetto di risanamento, l'Istituto ha conosciuto una drastica riduzione dei costi che, pur in presenza di un notevole calo della produzione, ne ha consentito la sopravvivenza e garantito la prospettiva.

Alla fase di risanamento infatti è seguita quella del rilancio che vede l'Istituto nuovamente in campo con lo sviluppo e l'implementazione delle attività di ricerca e formazione, il consolidamento delle sinergie con il gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. L'Isfort ha inoltre sviluppato un proficuo rapporto con l'Agenzia Nazionale Sicurezza Ferroviaria e analogamente con molti altri soggetti pubblici e privati.

Nel corso dell'esercizio 2023, il gruppo Ferrovie dello Stato ha presentato una manifestazione di interesse non vincolante per l'incremento della partecipazione azionaria nell'Istituto.

L'intendimento del Gruppo FS sarebbe quello di assumere la titolarità di una partecipazione mediante acquisto di parte delle azioni della Società di proprietà della Fondazione.

Il processo di valutazione dell'operazione è tutt'oggi in atto.

Patrimonio DLF Srl



La Società, partecipata al 70,28% dall'Associazione DLF Nazionale (DLF) e al restante 29,72% dalla Fondazione, gestisce gli immobili di proprietà e in locazione del gruppo Ferrovie dello Stato italiano. Gli immobili sono posizionati su tutto il territorio italiano e sono destinati alle attività ricreative, sportive, culturali e di solidarietà riservate ai ferrovieri e ai Soci del DLF. Anche in questo caso, l'investimento della Fondazione ha coniugato il sostegno alla categoria dei ferrovieri con la diversificazione degli investimenti. Il Patto Parasociale sottoscritto con il Socio DLF garantisce, a titolo di indennizzo per il divieto di cessione della partecipazione, la redditività del capitale investito.

L'ATTIVITA' DIRETTA:

ISFORT e il programma di ricerca 2023

Quantificare, leggere e interpretare i fenomeni e le tendenze più rilevanti della mobilità, identificare i problemi critici e progettare strumenti operativi e modelli

di comportamento appropriati per affrontarli.



20° Rapporto sulla mobilità degli italiani

Il passato, il presente, il futuro

Anche quest'anno, l'ISFORT ha implementato e proseguito lo sviluppo degli Osservatori:

1) l' "Audimob" su stili

e comportamenti di mobilità degli italiani, unico nel panorama italiano e attivo dal 2000, consente di definire, attraverso un'indagine annuale alimentata da oltre 16.000 interviste, il quadro strutturato della domanda di mobilità in Italia di cui ogni anno viene diffuso il rapporto, oggi arrivato alla 20° edizione.

Presentato al CNEL, lo scorso 27 novembre, il XX Rapporto ha dedicato uno spazio alla descrizione del modello previsivo della domanda - costruito da Isfort insieme ad FS Research Centre sul perno dei dati "Audimob"-, con un'applicazione al 2030 basata sugli scenari di evoluzione demografica all'analisi. Il Rapporto ha, da una parte, rappresentato i modelli di mobilità nelle aree metropolitane avvalendosi dei risultati di una recente indagine sulle Città metropolitane svolta dalla stessa Isfort per conto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. D'altra, ha approfondito ambiti settoriali e tematici quali la sicurezza stradale, il tema energetico e il monitoraggio degli interventi infrastrutturali, in particolare collegati al PNRR.

2) L' "OPMUS" sulle politiche per la mobilità urbana sostenibile, avviato nel 2005 con l'obiettivo di studiare e comparare casi di politiche urbane dei trasporti, contribuire allo sviluppo di strumenti tecnici di supporto all'elaborazione, attuazione e valutazione delle politiche per la mobilità sostenibile. Le analisi includono approfondimenti su specifici casi e buone pratiche locali riguardanti singoli segmenti di sviluppo della mobilità collettiva, attiva, sicura ed ecologica. L'osservatorio si caratterizza poi per la realizzazione di una newsletter periodica

3) l'Osservatorio Merci & Logistica analizza e monitora le fenomenologie emergenti nell'ambito dei processi di sviluppo del settore e del quadro normativo nazionale ed europeo dai nodi portuali ai nodi di distribuzione urbana.

"Campagna Ferrosolidali"



Dal novembre 2018, la Fondazione ha assunto le funzioni già proprie della "BNC Assistenza e Solidarietà" e ha istituito la "Commissione Ferrosolidali", con l'intento di intervenire, nello specifico, in opere di assistenza e solidarietà a favore dei Dipendenti cui si applica il relativo contratto aziendale del Gruppo FS del 16/12/2016 ed ai lavoratori con Contratto Nazionale della Mobilità - Area delle Attività Ferroviarie.

La Campagna 2023: Ferrosolidali si consolida nell'universo dei lavoratori FS

Dopo quattro anni di campagne, analizzando la nascita, la crescita e la diffusione dell'iniziativa tra le famiglie dei lavoratori, si può ritenere che Ferrosolidali sia entrato a pieno titolo quale risorsa dalla quale poter attingere.

In termini di numeri, se si è infatti partiti nel 2019 con un 107 domande totali ricevute per un totale di

44.000 euro di risorse impegnate, si è giunti alla Campagna appena conclusasi con quasi 500 istanze, riuscendo ad erogare somme per circa 127 mila euro.

La Campagna Ferrosolidali si articola annualmente in diverse aree di intervento e, per l'annualità 2023, ha proseguito nei suoi settori usuali, con qualche modifica.



Al posto del bonus bebè abbiamo introdotto, nell'area assistenza all'infanzia, il bonus zero-tre, per venire incontro alle famiglie, oramai una netta maggioranza, con entrambi i genitori lavoratori per i quali i Nidi, prevalentemente privati e dalle cospicue rette mensili, risultano essenziali. Ferrosolidali si è occupata del rimborso di queste



spese.

Le domande relative all'area Assistenza all'Infanzia hanno infatti rappresentato la maggioranza delle richieste, seguite dalle

Cure Mediche e dagli Ecobonus.

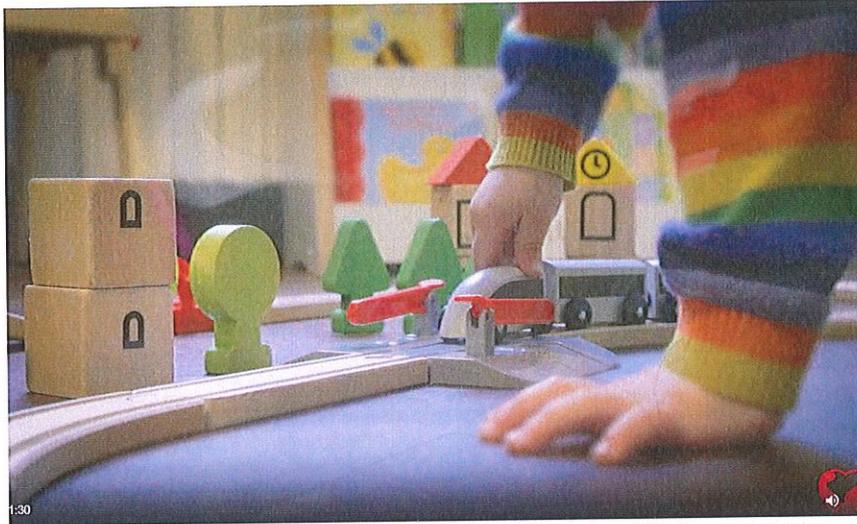
È stata confermata l'attenzione alla formazione scolastica e appunto la tendenza al "green", con il consolidamento dell'ecobonus con una novità: incentivi per l'acquisto di e.bike o auto a motore elettrico.

La Campagna Ferrosolidali 2023 ha, di fatto, anche quest'anno, quintuplicato i risultati dalla sua nascita, ciò a conferma dell'interesse e del radicamento della nostra iniziativa.

La Campagna 2024...

La Campagna 2024 continuerà a guardare al futuro e all'ambiente ma avrà una particolare attenzione verso i bisogni psicologici, sia nell'area assistenza all'infanzia che nell'assistenza sanitaria.

Per quanto concerne la prima, Ferrosolidali vuole provare a dare sostegno alle famiglie che incontrano, nel percorso scolastico dei propri figli, disagi relativi ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia.



E, per i lavoratori,
avere un'attenzione
specifica alle
problematiche,
purtroppo molto
diffuse e attuali,
relative alle

aggressioni e agli eventi traumatici sul lavoro.

Andrea Pelle - Coordinatore Commissione "Ferrosolidali"

Membrî della Commissione:

- Silvia Ferro
- Valerio Tota
- Pasquale Taddeo

Segreteria: Veronica Berti

Per info: www.fondazionenc.eu

LE AZIONI DI SISTEMA: I FONDI

Fondo per il contrasto alla Povertà Educativa Minorile

La Fondazione alimenta, dal 2016, il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, un'iniziativa nazionale messa in campo da Fondazioni di origine bancaria, Terzo settore e Governo per rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi dei minori.

L'operatività del Fondo è stata assegnata dall'Acri all'impresa sociale Con i Bambini, società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. Con i Bambini ha pubblicato ad oggi decine di bandi e iniziative per l'assegnazione delle risorse, su tutto il territorio nazionale.

Con il D.L. n. 105 del 2021 è stata disposta la proroga del Fondo per gli anni 2022 e 2023, con la previsione di un credito d'imposta pari al 65% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni fino ad un importo pari a 55 milioni di euro per il 2022 e 45 milioni di euro per il 2023.

Nel bilancio 2023, l'importo attribuito dalla Fondazione al Fondo è di € 67.108,30.



FONDO REPUBBLICA DIGITALE



Per accompagnare l'Italia verso la transizione digitale, ispirandosi all'innovativa e positiva esperienza di partnership tra pubblico e privato sociale del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, è nato il Fondo per la Repubblica Digitale, istituito con il decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021.

Si tratta di una partnership tra pubblico e privato sociale (Governo e Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio - Acri), che si muove nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dall'FNC (Fondo Nazionale Complementare).

Il Fondo - in via sperimentale per gli anni 2022-2026 - stanziava un totale di circa 350 milioni di euro ed è alimentato da versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria, alle quali è riconosciuto un incentivo, sotto forma di credito d'imposta, pari al 65% e 75%.

L'obiettivo è sostenere progetti, selezionati attraverso bandi, rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese e migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) (dal settembre 2023 2030 Digital Decade Report).

Le modalità di intervento del Fondo sono state definite da un protocollo di intesa tra il Governo e l'Associazione di Fondazioni di origine bancaria (Acri).

Il Fondo, attraverso la valutazione d'impatto dei progetti, mira a selezionare i più efficaci - ampliandone l'azione sul territorio nazionale e raggiungendo più persone - per offrire le migliori prassi al Governo centrale da trasformare in policy, da rendere strutturali e permanenti.

Il Fondo per la Repubblica Digitale, inoltre, persegue anche gli obiettivi trasversali del PNRR: la riduzione del divario digitale di genere e di cittadinanza.

A bilancio 2023, l'importo attribuito al Fondo è di € 80.751,30.



FUN

La nuova normativa sui centri di servizio al volontariato.

Lo stanziamento della Fondazione al Fondo per il Volontariato nel bilancio 2023 è stato determinato in conformità alle disposizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117). Il Codice ha mantenuto le pregresse modalità di determinazione degli accantonamenti al Fondo introducendo l'obbligo di versamento in un'unica soluzione degli stanziamenti ad un Fondo Unico Nazionale (che sostituisce i Fondi speciali regionali per il volontariato), amministrato da un Organismo Nazionale di Controllo, che ne stabilisce la ripartizione in base a una serie di criteri. I CSV devono utilizzare le risorse ricevute al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo.

L'importo attribuito nel bilancio 2023 dalla Fondazione è di € 61.090,90.

Attività Istituzionale

Le Emergenze

In Italia e nel mondo

“La Misura 2, Il bonus carovita”



La Fondazione non ha sottovaluto le conseguenze che le dinamiche inflattive e i rincari dei costi energetici hanno prodotto sulla stabilità delle Organizzazioni Non Profit che, pur in una situazione di difficoltà, si adoperano per preservare il tessuto economico e sociale del Paese.

Con l'obiettivo di sostenere gli Enti del Terzo Settore vincitori del bando Follow up 1 -Welfare di Comunità 2020, è stato stanziato un contributo di complessivi €

100.000,00, prevedendo l'erogazione di un "bonus carovita" pari, come tetto massimo, al 60% del contributo riconosciuto nel bando citato.



Sono stati, così, erogati n. 10 bonus per complessivi € 40.550,00, a fronte delle spese energetiche documentate.

Un piccolo segnale di vicinanza alla nostra Comunità.

Di seguito gli enti e le associazioni che hanno beneficiato del bonus:

1. Città dei giovani onlus (Assisi, Perugia)
2. Il Tetto coop sociale (Roma)
3. Azobè (Pesaro, Marche)
4. La Casa di Cristina (Pescara, Abruzzo)
5. Europe Consulting onlus (Roma)
6. La Semente Coop. Sociale (Spello, Perugia, Umbria)
7. Pro Ruscio APS (Perugia, Umbria)
8. Hobbit Coop sociale (S. Benedetto del Tronto, Ascoli Piceno, Marche)
9. Club Itaca (Roma)
10. Assalto al cielo (Roma)



Azobè ODV



“Emergenza Terremoto in Siria”

Il 6 febbraio, due gravi terremoti, a poche ore l'uno dall'altro, hanno colpito il sud-est della Turchia e il nord ovest della Siria. Migliaia le vittime, centinaia i dispersi e i feriti, interi edifici rasi al suolo.

Tenuto conto del contesto già fortemente provato dalle difficoltà economiche, dalla guerra civile e dalla instabilità politica dei territori, è apparsa subito la gravità dell'emergenza umanitaria e sanitaria che si sarebbe innescata.

La Fondazione ha voluto dare il suo contributo a sostegno delle iniziative a favore della popolazione coinvolta ed alla ricostruzione delle infrastrutture fortemente danneggiate dal sisma.

All'avviso di stanziamento per complessivi € 100.000,00 hanno risposto due Organizzazioni, INTERSOS e AVSI che, da anni, operano in prima linea nei territori coinvolti per garantire protezione alle persone più vulnerabili e accesso all'assistenza sanitaria di base.

Di seguito i progetti finanziati, ciascuno dei quali ha ottenuto un contributo di € 30.000,00.



“Proposta progettuale degli operatori INTERSOS in risposta al terremoto in Siria. Riabilitazione di Community Centers”.

INTER  **S**

AIUTO IN PRIMA LINEA

L'Organizzazione Umanitaria INTERSOS è in Siria dal 2019, dove, tra i servizi offerti, è impegnata a garantire protezione e prevenzione alle persone più vulnerabili attraverso approcci mobili e statici con la creazione di strutture di protezione individuale per i minori e per le persone con disabilità.

In queste strutture era offerta assistenza materiale (generale e/o medica) e supporto psico-sociale strutturato e semi-strutturato (PSS) che, a causa del terremoto, è stata interrotta.

Il progetto presentato ha avuto come obiettivo la ripresa in sicurezza dei servizi attraverso la riabilitazione di 4 centri statici di protezione a Hama e Idlib: sono state raggiunte 40.000 persone con servizi di protezione e supporto psicologico, distribuiti più di 13.000 kit di sopravvivenza, effettuate più di 5.500 visite mediche e riabilitate 10 scuole nelle zone colpite dal sisma.

I lavori di riabilitazione - condotti tra luglio e novembre 2023 - hanno dato la possibilità di migliorare la configurazione degli edifici, creando un ambiente più favorevole e fruibile per la comunità, abbattendo le barriere architettoniche e garantendo la sostenibilità energetica grazie alla fornitura di pannelli solari, inverter e batterie al litio.

“Terremoto tra Siria e Turchia. Risposta all'emergenza nei governatorati di Aleppo e Lattakia”.

(Fondazione AVSI)



People for development

AVSI è una NGO presente in Medio Oriente dal 1996 e che opera in Siria dal 2015.

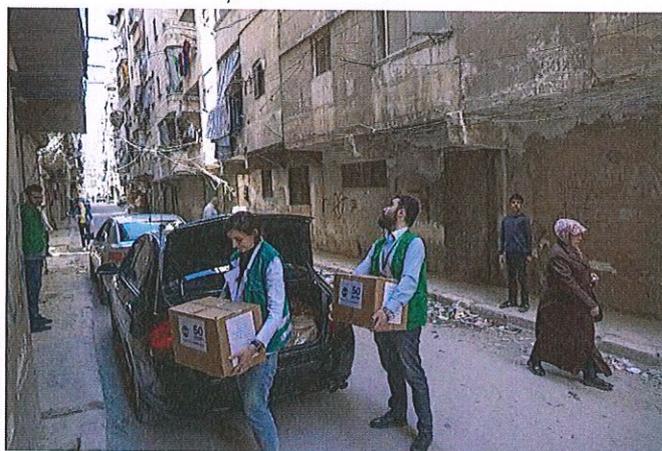
Di fronte all'emergenza umanitaria, AVSI ha risposto ai bisogni di base immediati come riparo, salute, cibo e beni

di prima necessità. Ha fornito kit

invernali,

distribuito pasti pronti e bevande calde, supportato le cure mediche e distribuito kit igienici.

Il progetto finanziato dalla Fondazione ha consentito di intervenire ad Aleppo per

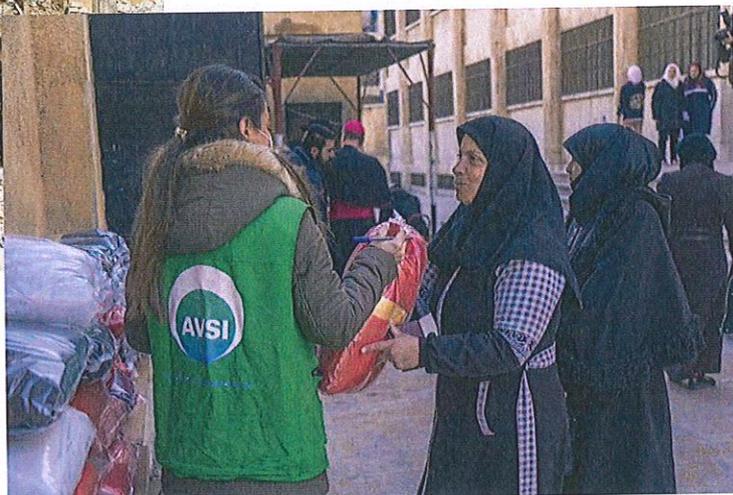


fornire un supporto psico-sociale, in particolare ai bambini e ragazzi che hanno subito perdite e che avevano bisogno di recuperare quotidianità e normalità.



Sono stati distribuiti pasti caldi e pacchi alimentari; è stato corrisposto un aiuto

economico alle famiglie colpite e selezionate secondo criteri di vulnerabilità e fornita assistenza sanitaria presso l'Ospedale St. Louis di Aleppo e il dispensario di Latakia, tramite visite specialistiche, ricoveri e trattamenti.



Grazie al Progetto "Emergency Response in Aleppo and Latakia Governorate" è stato possibile fornire un supporto psicosociale a 200 persone vulnerabili nei centri di Hisham ad Hanano; supporto economico a 123 famiglie del governatorato di Latakia, che hanno ricevuto un contributo di 700.000 lire siriane (circa 85€), in linea con le indicazioni date dal Cash Working Group a livello nazionale; sono stati distribuiti n.51 pacchi alimentari per famiglie vulnerabili di Aleppo.

*I progetti speciali:
gestire le emergenze e le
calamità naturali
La protezione e qualità
ambientale*



Restando nell'ambito delle iniziative e dei progetti a sostegno delle popolazioni che affrontano emergenze e calamità naturali, la Fondazione ha erogato un contributo a favore di *Lares Italia - Unione Nazionale Laureati Esperti in Protezione Civile* per la realizzazione del progetto "*CiproCultH, Civil*

Protection for Cultural Heritages".

L'Associazione Lares Italia, con sede a Foligno, opera a supporto della Direzione Comando e Controllo nel coordinare le attività relative alle crisi sismiche che hanno interessato il Centro Italia. Svolge, inoltre, un'importante attività nell'ambito della educazione e orientamento alla cultura della protezione civile, della sicurezza e dell'autoprotezione dai rischi.

Il progetto *CiproCultH* realizza azioni formative destinate agli studenti degli istituti superiori, informando i destinatari su rischi ed emergenze (terremoti, frane,

alluvioni ed eventi estremi) che derivano sia dalla fisiologica attività della terra che dal cambiamento climatico in atto ad opera delle attività antropiche.

Particolare attenzione è posta sull'impatto che queste emergenze hanno sul patrimonio artistico-culturale della regione Umbria.

Obiettivo è favorire nella popolazione la conoscenza e acquisizione delle capacità di gestire situazioni di rischio e di adottare comportamenti di autoprotezione e di mitigazione del rischio stesso, oltreché avvicinare i giovani al mondo del volontariato, dando loro la possibilità di contribuire attivamente anche ad attività sul campo.

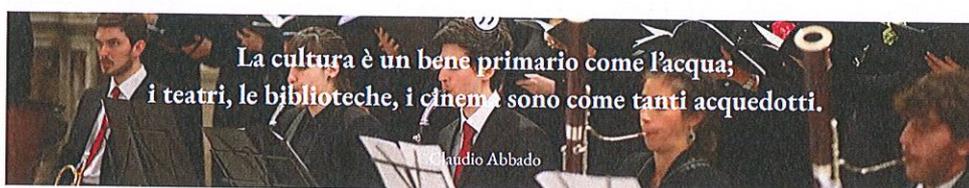
Aver individuato nei giovani studenti delle scuole secondarie i destinatari dell'iniziativa risponde a quella che, secondo quanto dichiara il Presidente Nazionale di Lares Italia ing. Danilo Calabrese, il vero goal di una corretta ed efficace attività di prevenzione:

“ Far comprendere ai giovani che la conoscenza dei rischi dei loro territori rappresenta il primo elemento fondamentale per aumentare la capacità di risposta delle nostre comunità. Guardando agli eventi estremi, oggi le Istituzioni non hanno solo il dovere di promuovere politiche orientate al contenimento delle cause, ma soprattutto al contrasto degli effetti, perché è su questi che la consapevolezza del cittadino si dimostra carente e può ancora avere un ruolo determinante”.



L'Arte, la Cultura e la Musica

*Associazione Culturale Orchestra Giovanile "Fontane di Roma"
Promuovere e sostenere le giovani realtà in ambito musicale*



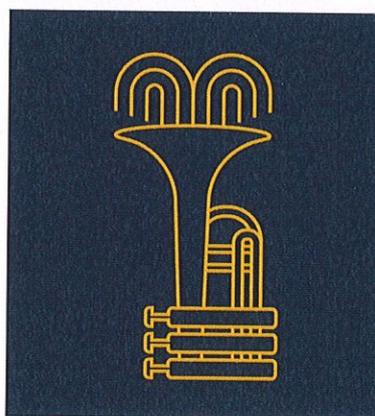
La Fondazione incontra per la prima volta l'Orchestra giovanile Fontane di Roma nel corso dell'esercizio 2022.

L'Orchestra, formata da 60 giovani talenti musicali under 30, diretti dal Maestro Luciano Siani, classe 2000, ha un organico di • 8 violini primi • 8 violini secondi • 5 viole • 6 violoncelli • 3 contrabbassi • 2 flauti • 2 oboi • 3 clarinetti • 2 fagotti • 2 corni • 2 trombe • tromboni • 1 tuba • 3 percussioni • 1 arca.

L'intuizione è stata quella di offrire ai giovani musicisti un'opportunità, in un contesto complesso come quello della diffusione e divulgazione della musica classica per la quale sono pochi i fondi, sia pubblici che privati.

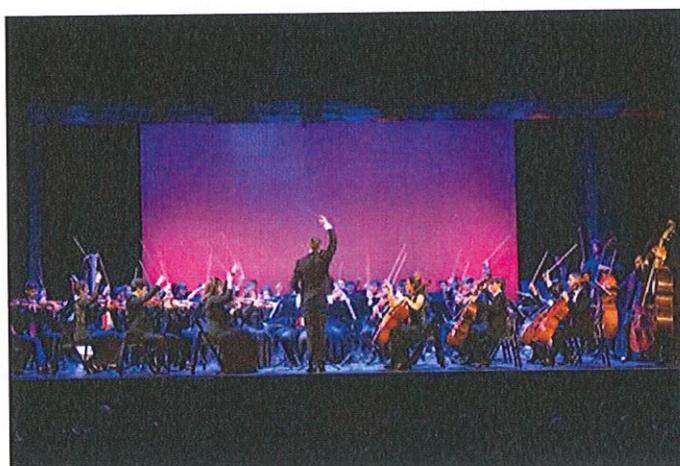
La Fondazione "scommette" su questa giovane realtà, percependone, oltre che il vigore e l'entusiasmo, le capacità artistiche, l'intraprendenza, il desiderio di mettersi in gioco e declinare uno spazio gestito esclusivamente da giovani dove crescere e prepararsi al mondo professionale.

Il contributo per il primo anno si configura come un vero e proprio sostegno alle attività di start up per consentire al giovane organico di sviluppare un progetto,



farsi conoscere e incentivare l'avvicinamento di altri "investitori" per conquistare autonomia e indipendenza.

Per la stagione 2023, grazie al contributo della Fondazione, l'Orchestra si esibisce in 5 concerti, 4 dei quali a Roma presso il Teatro Ghione e al Pantheon ed uno ai Giardini La Mortella ad Ischia, consolidando il progetto.



Nel corso dell'anno, consegue l'assegnazione del contributo per i *Progetti Speciali 2023* da parte del Ministero della Cultura con il Progetto "Metafore sonore. Parlando di musica con l'OGFR".

A marzo, si esibisce al Teatro Italia a Roma alla manifestazione Progetto Ginevra, allo scopo di raccogliere fondi per l'acquisto di macchinari utili al reparto di terapia intensiva pediatrica dell'Ospedale di Crotone, in memoria della piccola Ginevra.

Il 28 Novembre 2023, presso la Corte di Cassazione, prende parte alla cerimonia per i 100 anni della Corte, eseguendo l'inno nazionale ed europeo alla presenza del Presidente della Repubblica, del Presidente della Camera e del Ministro della Giustizia. Ottiene un unanime giudizio di gradimento da parte del vasto pubblico: il Presidente della Corte di Cassazione scrive una lettera di referenze, esprimendo l'apprezzamento per la qualità della musica, la professionalità, la serietà e il garbo dimostrato.

Attiva anche nell'ambito della musica da camera, l'Orchestra è invitata a realizzare una rassegna estiva "Luglio Lauretano in musica" presso la Basilica di San Lorenzo in Lucina con alcune sue formazioni cameristiche, ed un ciclo di incontri musicali presso le biblioteche su incarico dell'Istituzione Biblioteche di Roma Capitale.

L'ensemble di archi dell'Orchestra si esibisce presso la Basilica di Santa Maria in Aracoeli in occasione dell'inaugurazione della mostra a carattere sacro "La Passione" e presso la Fondazione Cristo Re di Roma in occasione del 20°



Anniversario della Fondazione e di un galà di beneficenza in favore dell'Ospedale Bambino Gesù.

Un consenso diffuso che rafforza la loro realtà e pone le basi per avviare un progetto di respiro internazionale che, nel corso del 2024, prevede l'esibizione presso i teatri di Dubai, Vienna, Parigi.

Un'impresa resa possibile dai finanziamenti e le sponsorizzazioni che, gradualmente, sono riusciti ad intercettare.

Si tratta di un motivo di orgoglio per la Fondazione che ha saputo cogliere l'incisività di questi giovani musicisti che, come riporta il loro nome ispirato al poema sinfonico *Fontane di Roma* del compositore Ottorino Respighi, rappresentano tante piccole fontane dalle quali zampilla un'acqua indispensabile: la musica, l'arte, la cultura.

MICKDAYS

Appuntamenti mensili a partire dal mese di dicembre intitolati MICK DAYS per indagare come la musica e le varie espressioni della creatività umana possano coniugarsi traendone un indissolubile beneficio.

SAVE THE DATE

MICK DAYS
Musica & Comunicazione
Fondazione Nazionale delle Comunicazioni

in collaborazione con
FNC
Fondazione Nazionale delle Comunicazioni

STUDIO ORIZZONTE GALLERY

presentano:

MICK DAYS SOGTALK1
MUSICA & MODA

conduce
DANILA BONITO

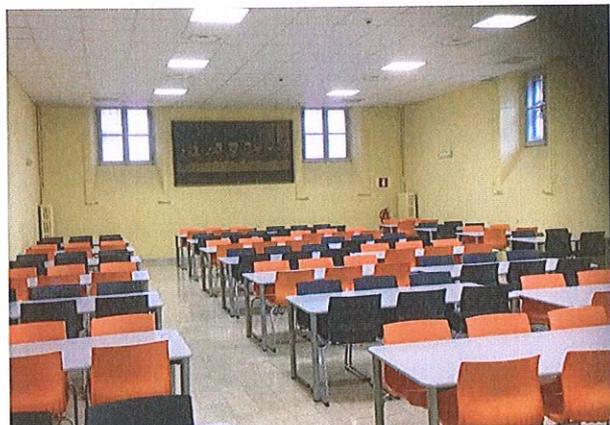
GIOVEDÌ 21 DICEMBRE
ore 19.00
STUDIO ORIZZONTE GALLERY
Via Antonio Bertoloni, 1c 00197 Roma
Info: 339 8385285 - Parking: da Via Spontini

Musica e matematica, arte, cinema, benessere fisico e psichico, moda, pubblicità, arte dell'alimentazione, questi i temi su ciascuno dei quali, nel corso degli appuntamenti mensili, saranno invitati a confrontarsi quattro ospiti. A seguire, una jam session che vedrà l'esibizione, di volta in volta, di solisti, coppie musicali, cantanti, giovani artisti.

Un momento di cultura e approfondimento, sempre accompagnati da un sottofondo musicale.

L'educazione, l'istruzione e la formazione

PROGETTO INCLUSIONE



La Fondazione Cristo Re ha come scopo sociale quello della promozione culturale e morale dei giovani.

Favorisce l'attuarsi di iniziative caritative, educative e formative che esprimano la risposta sia ai bisogni primari della persona nei casi di malattia, debolezza, emarginazione, sofferenza, solitudine sociale, sia alle necessità culturali e comunque la realizzazione di ogni iniziativa relativa al rapporto persona-benessere concepito secondo la tradizione dell'insegnamento morale della Chiesa.

Con il contributo della Fondazione NC è stato possibile realizzare il Progetto inclusione che ha consentito l'assunzione di personale educativo formato e qualificato per rispondere ai bisogni degli alunni ed essere all'altezza delle loro istanze formative. Le specifiche professionalità contrattualizzate per l'anno scolastico



2023-24 sono impegnate con gli alunni più fragili, senza rinunciare ad investire su di loro nel momento più delicato dello sviluppo, dai 6 anni e fino ai 10.

La Sicurezza Alimentare

PROGETTO NUTRIDONO



La fondazione Comitans ETS è un ente del terzo settore che sostiene iniziative volte alla promozione dell'educazione, della cultura e della ricerca scientifica

Il progetto proposto dalla Fondazione Comitans ETS si pone come ambizioso obiettivo quello di garantire cibo di alto valore nutrizionale ai bambini e alle mamme che vivono in situazioni di povertà.

Fondazione Comitans intende sostenere gli Enti del terzo settore che distribuiscono aiuti alimentari alle famiglie che vivono in situazione di povertà con madri e bambini vulnerabili, per rafforzare, da una parte, la loro consapevolezza sull'importanza di una nutrizione sana per la salute dei loro bambini e, dall'altra, portare all'attenzione del sistema di distribuzione alimentare la necessità di inserire nei pacchi stessi, o mettere loro a disposizione negli empori, cibi adeguati per il loro benessere e la loro salute.



Il contributo della Fondazione consentirà di formare i volontari impegnati nella distribuzione alimentare e di completare lo sviluppo tecnologico dell'App a supporto

per incidere fin da subito su un miglioramento della qualità del cibo donato alle famiglie in situazione di povertà.

Il diritto umano di accedere al cibo e di avere un'alimentazione sana deve essere garantito a tutti, compresi i bambini che vivono in condizioni socioeconomiche fragili.



La Salute pubblica, la Medicina preventiva e riabilitativa



CITTADELLA
DI PADRE PIO

I DISCEPOLI DI PADRE PIO.

La Fondazione "I Discepoli di Padre Pio" nasce nel 2003 per diffondere la spiritualità e gli insegnamenti del Santo di Pietrelcina, compiendo varie missioni di fede secondo i principi della dottrina cattolica e della spiritualità francescana.

La Fondazione I discepoli di Padre Pio sta realizzando in Calabria, nel comune di Drapia (VV), "la Cittadella di Padre Pio", costituita da una pluralità di edifici destinati alla cura ed al trattamento delle malattie oncologiche pediatriche, alla ricerca, alla sicurezza alimentare dei bambini immunodepressi.



È stato ultimato il primo edificio denominato "Casa Madonna delle Lacrime", funzionale ad ospitare i bambini nella fase post acuzie. L'edificio dispone di cinque ambulatori medici, tutti da attrezzare

Il contributo della Fondazione sosterrà le spese per l'acquisizione delle attrezzature necessarie.



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Associazione di Promozione Sociale, opera per la promozione della prevenzione oncologica, socio-sanitaria e riabilitativa, non ha finalità di lucro.

La LILT onlus realizzerà con il contributo della Fondazione una campagna di prevenzione verso le fragilità e le strutture carcerarie.

Lo screening riguarderà 210 donne detenute, nell'arco di 12 mesi, presso il Carcere di Bollate, San Vittore, ICAM.

L'ambito delle rilevazioni riguarderà la diagnosi precoce, le infezioni sessualmente trasmesse, l'HIV e l'oncologia.

E' previsto un percorso di formazione per operatori, medici e altre figure preposte alla tutela della salute nel setting carcerario per migliorare la presa in carico sanitaria del target.

Sono previste 1200 visite per le detenute per potenziare i servizi sanitari con screening oncologici e IST. Le visite comprenderanno sia l'ambito senologico che la ginecologia. Si tratta di un target, la popolazione carceraria, fortemente marginalizzato, isolato e a rischio in termini di comportamenti e condizioni di salute all'interno dello stesso istituto penitenziario.



Foto dal Carcere di Bollate - Settimana Nazionale Prevenzione Oncologica 2023 - progetto Pilota

Il Volontariato, la Filantropia e beneficenza

UN NATALE PER TUTTI



Fondazione Mirasole Impresa Sociale nasce nel 2016 con l'obiettivo di ampliare le occasioni di inclusione sociale e lavorativa per persone in fragilità.

Con il contributo concesso dalla Fondazione, nell'ambito di un programma più esteso, è stato supportato l'accesso gratuito per bambini e famiglie in difficoltà socio-



economica ai laboratori di stampo ludico-ricreativo e transculturale in occasione delle festività natalizie. Ne hanno preso parte la rappresentanza di 4 comunità religiose (Cattolici, Ortodossi, Ebrei, Mussulmani), sono state coinvolte 10 famiglie e 30 bambini in situazione di disagio.

Sono state distribuite 30 Ceste di Natale gratuite per famiglie e bambini indigenti nel corso di 3 giornate di festival con 6 attività ricreative e culturali proposte.



PROGETTO S.O.L.E.

La Fune cooperativa sociale mista A e B

opera nel territorio della provincia di Modena, la sua *mission* è quella, in prevalenza, di garantire ai lavoratori continuità occupazionale ed un percorso di crescita professionale volto all'inserimento di persone in condizione di svantaggio od invalidità, in stretta relazione con i servizi del territorio (servizi sociali, serdp, csm, ecc).



Il progetto che ha ottenuto il contributo dalla Fondazione riguarda la sperimentazione – per un anno – dell'inserimento della figura dell'educatore di quartiere, con competenze in ambito sociale, al fine di realizzare interventi di presa di contatto, lettura dei bisogni, realizzazione di micro progettualità e messa in rete con i servizi territoriali.

Il rione Sacca, si caratterizza per l'insediamento di nuclei di origine straniera (in prevalenza maghrebina) con fragilità sul versante socio-economico. L'obiettivo è quello di attivare un presidio socio sanitario e un centro di aggregazione per facilitare l'integrazione e prevenire situazioni di marginalità e devianza.

“L’AVVISO”

A giugno 2023, la Fondazione ha pubblicato sul proprio sito istituzionale l'avviso destinato agli Enti iscritti al Registro unico nazionale del Terzo Settore, operanti nelle regioni Abruzzi, Lazio, Marche e Umbria.

Sono stati stanziati € 500.000,00 e, a fronte di 29 richieste pervenute, sono stati 26 i progetti approvati, per un importo complessivo deliberato di € 490.000,00. Inclusione, formazione, inserimento lavorativo attraverso percorsi di formazione mirati, coinvolgimento e sostegno alle famiglie di minori in situazioni di fragilità, questi solo alcuni dei temi affrontati e per i quali si sono date risposte concrete, con la realizzazione di iniziative e progetti che rispondono ai bisogni della Comunità.

Ve ne raccontiamo alcuni ...

LE VIE DELL'ABRUZZO SONO INFINITE

Associazione “LA CASA DI CRISTINA” Odv/Ets
Centro diurno socio-assistenziale- Montesilvano



L'Associazione La Casa di Cristina Onlus offre a bambini e ragazzi con disabilità uno spazio dove potersi incontrare per condividere momenti di formazione e di socializzazione e, ai loro

genitori, un'occasione di confrontarsi e affrontare le difficoltà legate alla crescita e maturazione dei propri figli.

Territorio: Abruzzi, Comune di Montesilvano

Il progetto coniuga un percorso laboratoriale di tipo culturale e artistico con la scoperta e valorizzazione delle risorse naturali della regione Abruzzo.

I giovani coinvolti, 25 ragazzi di età compresa tra i 18 e i 35 anni, partecipano ad uscite esperienziali in natura, nelle aree faunistiche e nelle riserve naturali della regione.

Gli obiettivi: offrire ai giovani una quotidianità stimolante per superare situazioni segreganti, di solitudine e "emarginazione".

Associazione "LA CASA DI CRISTINA" Odv/Ets
Centro diurno socio-assistenziale- Montesilvano



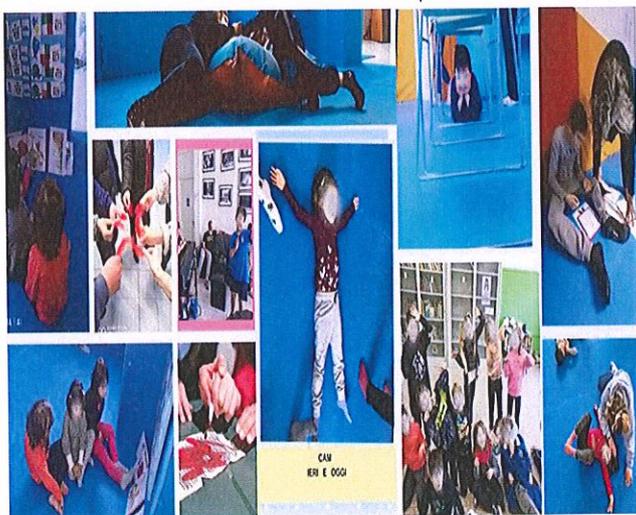
VIENI ANCHE TU A BREMA?

Strade e storie per conoscere il mondo dell'autismo.



La Fondazione Solidarietà e Cultura Onlus

ha come scopo l'assistenza sociale e sanitario, con particolare riferimento alle problematiche dei minori e del disagio giovanile, delle persone anziane e delle persone portatrice di handicap fisico e/o mentale.



Territorio: Lazio, Montalto di Castro (VT)

"Nel buio della notte, nel cuore del bosco, tra ragli, guaiti e chicchirichì, forse i quattro amici troveranno un luogo per ricominciare"

Il progetto, attraverso la messa in scena dello spettacolo teatrale, coinvolge i bambini con sindrome dello spettro autistico del CAM-Centro Autismo Montalto ed i loro compagni di classe. Una proposta di teatro integrato per far uscire i bambini dello spettro dalla chiusura di progettualità terapeutiche singole e circostanziate.

UNA RISORSA PER IL TERRITORIO

Azobè ODV

Azobè ODV è una associazione di volontariato con la finalità di promuovere e attuare interventi nel settore del disagio minorile e di offrire sostegno alle funzioni educative e genitoriali per dare risposte ai bisogni dei minori e delle loro famiglie

Territorio: Marche, Pesaro



Il progetto ideato per il Comune di Pesaro e i comuni limitrofi ha l'obiettivo di supportare i minori e le loro famiglie che vivono in condizione di fragilità socio-economica e di marginalità sociale, a rischio di devianza, nuove dipendenze e abbandono scolastico.

Laboratori artistici e ricreativi, doposcuola e assistenza allo studio, con il coinvolgimento delle famiglie per un aiuto concreto e di supporto al ruolo genitoriale, soprattutto in realtà conflittuali e a rischio di devianza.

PERCORSI CULTURALI PICENI - 10 STORIE DA NARRARE

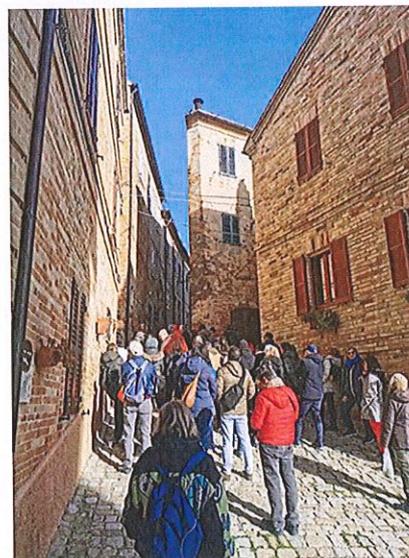
US ACLI



L'Unione Sportiva Ascoli Piceno sostiene ed organizza attività motorie, ludiche e sportive nel territorio, rivolgendosi a soggetti di ogni età e di ogni condizione, con particolare attenzione alle persone più esposte a rischi di emarginazione fisica e sociale.

Territorio: Marche, Ascoli Piceno

Il progetto: un cammino tra i borghi e i piccoli centri abitati per sensibilizzare i cittadini, i turisti e coinvolgere i giovani e le persone fragili verso la partecipazione culturale. Un percorso per valorizzare le destinazioni turistiche culturali meno note ed i siti culturali del territorio piceno da parte di cittadini di ogni età, consentendo la partecipazione di persone con abilità diverse.



SVI-DEPT - SVILUPPO DEI PROPRI TALENTI



DELTA COOPERATIVA, Ente del Terzo Settore, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo in favore di terzi le attività di organizzazione e gestione di attività culturali e artistiche e ricreative di interesse sociale

Territorio: Marche, Ascoli Piceno

Il progetto: offrire ai giovani residenti di comuni di piccole dimensioni o particolarmente

disagiati un'occasione di riconoscere ed esprimere le proprie potenzialità in uno spazio a loro dedicato, dove valorizzare creatività e spirito di iniziativa. Laboratori di teatro, danza, musica, incontri su problemi di attualità e di comune interesse, attività ludiche - gioco degli scacchi, gioco da tavolo, ecc.. per contrastare il fenomeno della disgregazione e dell'isolamento dei giovani.

IO SUONO CON TE. LABORATORIO APERTO DI MUSICOTERAPIA AL COES



L'Associazione C.O.E.S. Onlus (Centro Occupazione Educazione Subnormali) persegue l'obiettivo di fornire un aiuto riabilitativo specifico alle persone affette da patologie neuropsichiche, promuovendo il valore dell'inclusione

sociale attraverso attività terapeutiche, educative e ludiche.

Territorio: Lazio, Roma

Progetto: intervento terapeutico riabilitativo specifico a utenti affetti da handicap neuropsichici medio-gravi tramite un laboratorio di musicoterapia.

Uno spazio dedicato agli utenti con disabilità mentale per consentire loro di interagire e di esprimere vissuti emozionali attraverso canali musicali.



PERCORSI DI INCLUSIONE



Spazio Famiglia è una società cooperativa che opera ad Amelia, nel settore delle disabilità, proponendo sia uno spazio dedicato all'housing, la Comunità Alloggio, sia un Centro Diurno convenzionato con la USL Umbria 2, in cui si svolgono numerosi laboratori di attività creative ed educative orientate ad una reale inclusione sociale e professionale.

Territorio: Umbria, Amelia (TR)

Progetto: promuovere l'inclusione sociale e lavorativa di giovani con disabilità, attraverso l'innovativo percorso di accompagnamento alla professione e all'autonomia relazionale per facilitare l'inclusione e l'inserimento nel mondo del lavoro.



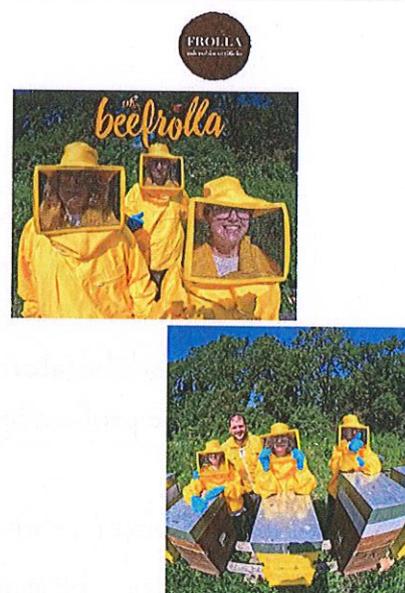
BEEFROLLA, PERCORSI DI INCLUSIONE



Territorio: Osimo (AN), Marche

Progetto: favorire l'occupabilità e l'integrazione di giovani ragazzi con disabilità tramite l'attivazione di una nuova linea di produzione legata all'ingrediente miele.

In collaborazione con un giovane apicoltore marchigiano che incentra la sua attività sul benessere delle api e sulla creazione di un business etico e al servizio del cliente, i giovani sono direttamente coinvolti nella lavorazione del miele nelle fasi di invasettamento ed etichettatura. Competenze, passioni e ambizioni si fondono in un progetto che parla di territorialità e ovviamente ...di inclusione.





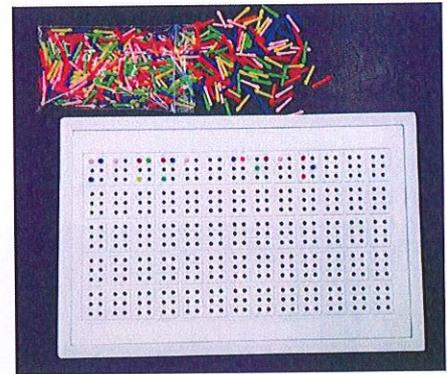
lega del filo d'oro

TECNOLOGIA E INCLUSIONE

La Fondazione Lega del Filo d'Oro è un ente costituito nel 1964 per iniziativa di Sabina Santilli, donna sordocieca. È stata riconosciuta Ente Morale nel 1967 e ONLUS nel 1998, ha concretizzato nel 2021 il passaggio a Fondazione ONLUS.

Territorio: San Benedetto dei Marsi (AQ)

Progetto: fornitura delle dotazioni informatiche e tecnologiche a disposizione degli utenti sordociechi e pluriminorati psicosensoriali e delle famiglie all'interno della nuova Sede Territoriale in apertura presso San Benedetto dei Marsi (AQ).



INTERVENTO PSICOLOGICO DI AIUTO E SUPPORTO AI GENITORI E FAMILIARI DI SOGGETTI AFFETTI DALLA SINDROME DI PRADER-WILLI



**ASSOCIAZIONE
PRADER WILLI**

PRADER WILLI ODV L'Associazione per l'aiuto dei soggetti con sindrome di Prader Willi, è stata costituita il 22/10/1997 da sei genitori, che avevano ed hanno in comune figli con la Sindrome di Prader Willi, patologia genetica appartenente alle malattie rare.

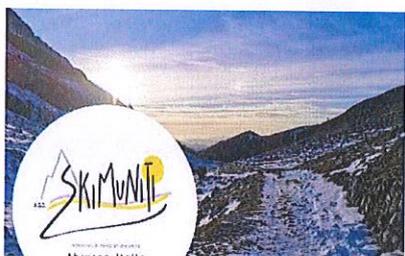
Territorio: Lazio, Roma

Progetto: migliorare la qualità della vita delle persone affette da PWS e dei loro caregiver (familiari e operatori) ed indirettamente dell'intero loro nucleo familiare,

sviluppando un modello d'intervento psicologico ed educativo a livello familiare che rafforzi le competenze dei caregiver partecipanti.

Saranno organizzati incontri di parent training indirizzati a familiari e operatori di persone con PWS e professionisti esperti per affrontare le principali criticità di approccio e gestione dei problemi quotidiani. L'obiettivo è di rafforzare le competenze della famiglia, dei soggetti PWS e anche degli operatori per sostenere il superamento del senso di isolamento e inadeguatezza che spesso caratterizzano quanti convivono con una malattia rara.

ORIZZONTI VERTICALI



SKIMUNITI, Associazione sportiva dilettantistica nata con la finalità di diffondere la conoscenza degli sport montani in Abruzzo

Territorio: Marsica occidentale, Tagliacozzo (AQ),

Progetto: attività ludiche per ragazzi in età evolutiva appartenenti ad una fascia di utenza svantaggiata con la finalità di far acquisire capacità di movimento su neve e ghiaccio. Il territorio di intervento - la Marsica occidentale, risente dei problemi diffusi e comuni alle aree montane: spopolamento, decrescita economica, crisi demografica e riduzione dei servizi alla popolazione. L'associazione contribuisce attraverso le discipline di montagna a creare momenti di aggregazione sociale coinvolgendo, in particolare, bambini e adolescenti.



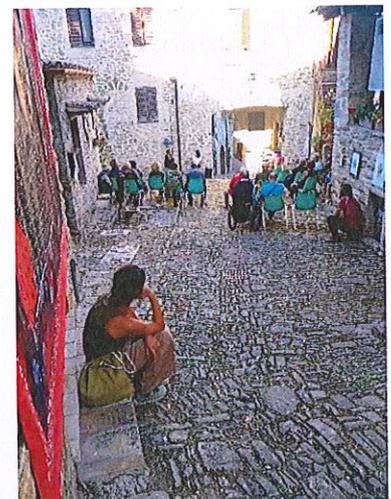
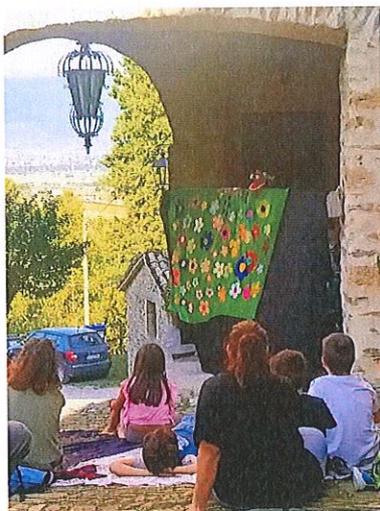
INCONTRI DI ARTE, CULTURA E DIRITTI UMANI



... oltre i confini
OMNES OLTRE I CONFINI,
 Associazione culturale persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
 Promuove i diritti umani e una cultura di pace e solidarietà.

Territorio: Umbria, Bevagna (PG)

Progetto: Mostra collettiva *Artisti per la Pace*, giunta alla quarta edizione, si snoda tra i vicoli e le piazzette del paese di Castelbuono nella settimana tra il 30 settembre e l'8 ottobre 2023.



L'iniziativa si svolge in due piccole frazioni del Comune di Bevagna, nel cuore dell'Umbria,

in un'area prevalentemente rurale: Castelbuono (354m s.l.m.)

antico castello medievale, ormai privo di abitanti, e Cantalupo, un centro di passo, sviluppatosi a ridosso di un corso d'acqua lungo l'antico percorso, che divergendo dalla via Flaminia, portava a Perugia. Negli spazi di un edificio, ex cinema ed ex scuola d'infanzia, costruito negli anni '50 del

Novecento è ospitato il progetto denominato Magazzino Sociale: un luogo di incontro tra persone ed esigenze dove trovano spazio approfondimenti e dibattiti.

Artisti per la Pace 2023

OMNES OLTRE I CONFINI

IV edizione
 30 settembre - 1.º ottobre
mostra collettiva
 INAUGURAZIONE
 30 SETTEMBRE 2023
 ORE 15:30
 CASTELBUONO DI BEVAGNA

Incontri di Arte, Cultura e Diritti Umani

oltre

"oltre i confini" 2023

con il patrocinio di Regione Umbria e Comune di Bevagna

con il sostegno di FNC (Federazione Nazionale delle Comunicazioni)

ORARIO DI VISITA 10:00-18:00-19:00

Oltre i confini 2023

INCONTRI DI ARTE, CULTURA, DIRITTI UMANI

30 SETTEMBRE - 1.º e 8 OTTOBRE
 Castelbuono di Bevagna

Note d'autore
 con Francesco Schimmi, Susanna Di Lorenzo

Approfondimenti
 con Fabiana Schimmi

Spettacolo itinerante
 con Fabiana Schimmi

Performance artistica
 con Paolo Romoli, Yvettari

INIZIATIVE...
 Letture al castello
 Yoga nel bosco
 Teatro di burattini
 Percorso ludico
 Vicoli di musica
 Ristori

8, 18, 20, 27 OTTOBRE 2023 ORE 21:00
 Doubletappa di Bevagna

INIZIATIVE DI OSSERVAZIONE
 Ricercati nell'altro...
 Guerra, Ambiente, Disarmo
 Impoverimento culturale
 Lavoro

Per il programma clicca su Qcode o segui su www.omnesoltreiconfini.it

C.R.E.S.C.I. - CRESCITA E SVILUPPO PER L'INSERIMENTO ALLAVORO E L'AUTONOMIA



INTERSOS è un'organizzazione umanitaria internazionale, nata in Italia, che opera in prima linea in contesti di guerra, violenza, povertà estrema, disastri naturali o causati dall'essere umano.

Territorio: Lazio, Roma

Progetto: favorire l'autonomia e l'inserimento lavorativo di donne e ragazze vulnerabili e/o sopravvissute a violenza di genere, tratta o sfruttamento, tramite l'*empowerment* e il raggiungimento della consapevolezza del mondo lavorativo italiano.



Il progetto è realizzato a Roma, presso il *Safe Space* per donne e ragazze del Centro INTERSOS²⁴ e interesserà principalmente le aree dei Municipi V, VI e VII.

Sono organizzati tre percorsi di formazione professionale: il percorso sartoriale, il percorso di agricoltura e il percorso di *shop assistant*. Ognuno di questi percorsi prevedrà sia una parte teorica che una pratica, con affiancamenti sul campo. Per ognuno dei percorsi è prevista una capacità massima di 10 persone, per un totale di 30 donne a cui verranno fornite competenze tecniche per l'orientamento e inserimento formativo e/o lavorativo incentrati sui bisogni specifici della persona;

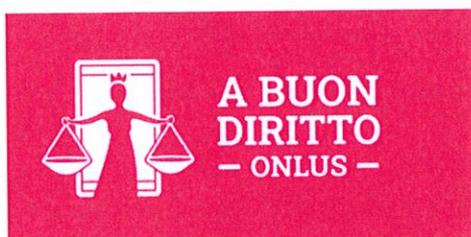
È prevista anche l'attivazione *job placement* e accompagnamento psicosociale durante e dopo l'inserimento lavorativo.

Al termine della formazione, 3 partecipanti verranno selezionati per svolgere un tirocinio formativo presso aziende del settore che promuovono l'empowerment di persone a rischio di esclusione e discriminazione, con attenzione particolare alle donne e ai giovani.

ARMAN - AZIONI DI INFORMAZIONE, CONSULENZA SENSIBILIZZAZIONE PER L'INCLUSIONE RIFUGIATI AFGHANI

ABUONDIRITTO ONLUS,

lavora ogni giorno per garantire i diritti fondamentali della persona. Dal 2001 porta assistenza qualificata a coloro che sono privati della libertà, a chi cerca di integrarsi nel nostro paese, a chi è vittima di discriminazioni o di episodi di razzismo, a chi ha subito abusi o torture.



Territorio: Lazio, Roma

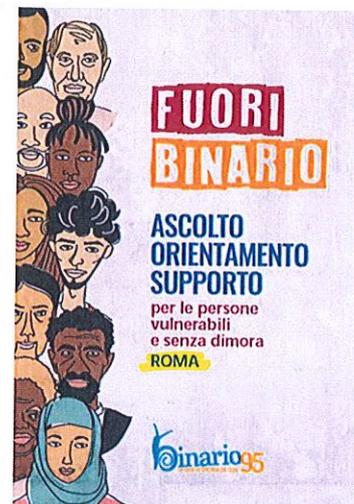
Progetto: offrire un supporto legale e orientamento ai servizi per persone migranti a rischio emarginazione con un'attività di formazione/informazione sul tema della salute sessuale e con distribuzione di beni sanitari relativi alla salute intima e sessuale promossa da due donne afgane (Nesa e Sediqa, ostetriche in Afghanistan) arrivate in Italia a seguito della crisi politica dell'agosto 2021.

Il progetto si pone l'obiettivo di favorire il processo di integrazione del target di progetto attraverso un ampliamento della conoscenza del territorio e dei servizi in esso presenti, nonché i diritti e i doveri dei cittadini. Sono attivati sportelli di consulenza legale e riproduttiva, e workshop di creazione artistica per azioni di comunicazione e di sensibilizzazione della comunità sui temi della migrazione, inclusione e multiculturalità.



FUORIBINARIO

Europe Consulting Onlus è una cooperativa sociale di tipo A e B, costituita nel 1997 ai sensi della legge 381/1991. Iscritta all'Albo delle società cooperative, opera nell'ambito dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, dell'accoglienza, dell'orientamento ed inclusione sociale, dell'immigrazione, della gestione amministrativa di progetti complessi, della comunicazione, dell'editoria e dell'informatica orientata a servizi sociali o culturali.



Territorio: Lazio, Roma

Progetto: attivazione di un'unità psico-socio sanitaria attrezzata per promuovere tutela della salute e cura della popolazione vulnerabile, senza dimora e con disagio sociale.

Gli obiettivi sono sensibilizzare i beneficiari sulle problematiche sanitarie e sui loro diritti; identificare e fornire assistenza alle persone senza dimora che hanno problematiche di salute mentale, collegandole a servizi di supporto adeguati e aumentare la consapevolezza sulle problematiche sanitarie delle persone che vivono per strada o in contesti informali.



L'equipe del presidio psico sociale è costituita da professionisti psichiatri, psicologi- psicoterapeuti, assistenti sociali e operatori sociali che garantiscono interventi di sostegno psicologico individuali o di orientamento e accompagnamento ai servizi sociali e consulenza psichiatrica, in collaborazione con il Distretto di Salute Mentale e i servizi istituzionali e del privato sociale territoriali, supportando gli enti o gli operatori del terzo settore nella gestione di casi particolarmente complessi

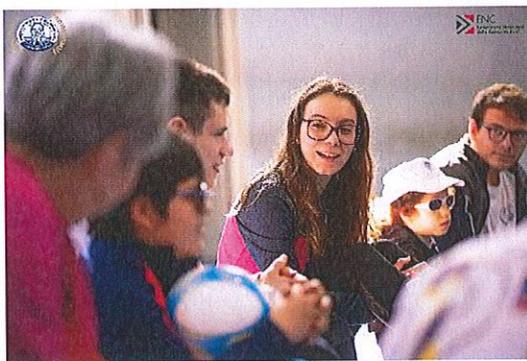
SPAZIO AL GESTO

Associazione Sportiva Dilettantistica Campus Bio Medico, nata nel settembre del 2011 per promuovere lo sviluppo e la diffusione dell'attività sportiva tra studenti, docenti, dipendenti e alunni dell'Ateneo



Territorio: Lazio, Roma

Il progetto: dedicato a bambini e ragazzi con disabilità sensoriale visiva per avviarli al movimento ed all'attività sportiva. Far vivere l'esperienza sportiva rappresenta un momento di crescita e divertimento importante e consente di rinforzare la condivisione e sensibilizzare chiunque in merito al diritto allo sport. Il bagaglio motorio appreso non servirà solo a fare sport ma anche a muoversi con più sicurezza e autonomia nella vita quotidiana, abbattendo le barriere culturali. Lo sport inteso come alleato riabilitativo nel percorso dei giovani con minorazione visiva, per acquisire



competenze e abilità fisiche, psichiche e sociali indispensabili per l'integrazione di ciascun individuo nel proprio contesto ambientale. Il progetto prevede durante l'anno sportivo diversi momenti in cui i bambini senza disabilità e appartenenti a squadre giovanili e

dilettantistiche, oratori e/o scuole prenderanno parte alle attività in uno scambio preziosissimo di competenze e emozioni.



CAMPAGNA SCOLASTICA DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA PREVENZIONE DELLE CEFALEE IN ETÀ PEDIATRICA ED EVOLUTIVA



AIC-onlus, Associazione Italiana per la Lotta contro le Cefalee è la storica associazione di pazienti affetti da cefalea nata a Firenze nell'anno 1985

Territorio: Lazio, Roma

Il progetto: intercettare le cefalee già in epoca scolare, sensibilizzando genitori, ragazzi, professori e dirigenti scolastici.

Tenuto conto che l'Organizzazione Mondiale della Sanità considera le cefalee come la patologia più frequente e la più disabilitante del genere umano, la campagna di sensibilizzazione mira a far riconoscere ed a prevenire il fenomeno nella fascia di popolazione più giovane.

La modalità di esecuzione dell'iniziativa prevede interventi volti ad incrementare la consapevolezza sulla patologia nei ragazzi e nei loro genitori con interventi di psicoeducazione. Verranno identificate 20 scuole medie e medie superiori a Roma e nella Regione Lazio, garantendo una idonea distribuzione territoriale. Particolare attenzione sarà volta alla formazione del personale docente sulla comprensione della dimensione del problema, dei suoi meccanismi biologici e psico-ambientali, fornendo anche elementi di tipo terapeutico.

SPERIMENTAZIONE DELLA LANATERAPIA NEI REPARTI DI ONCOLOGIA PEDIATRICA

gomitolorosa
SOLIDARIETA', BENESSERE, ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

Gomitolo Rosa, Ente filantropico.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità filantropica, mediante lo svolgimento, in via

esclusiva o principale, di attività a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 37 del Codice del terzo settore.

Territorio: Lazio, Roma

Il progetto: portare nel Day Hospital e nel Reparto di Oncologia ed Ematologia dell'Ospedale Bambin Gesù di Roma il laboratorio di lanaterapia.



Forte dell'esperienza di oltre 10 anni nel campo della promozione della Lanaterapia a supporto dei pazienti oncologici, l'Associazione vuole aiutare i piccoli pazienti oncologici ad impiegare in maniera più rilassata e divertente il tempo delle lunghe attese per visite e terapie e anche il tempo di ricovero che li vede

costretti a letto per diversi giorni. La Lanaterapia, infatti, può essere di grande aiuto sia per chi deve effettuare una terapia o un controllo sia per chi deve ricevere una risposta importante.

I bambini/ragazzi coinvolti nel progetto avranno anche l'occasione di mettersi alla prova con un'attività ritenuta da sempre molto utile per lo sviluppo della manualità fine, in grado di dare ampio sfogo



alla creatività, di aiutare la socializzazione e il confronto in contesti anche molto delicati e di gettare basi utili per la conoscenza di uno dei lavori tradizionali più antichi, che tanto sta tornando di moda negli ultimi anni.

AGRIAMO - PER L'INCLUSIONE E LA SOSTENIBILITÀ



Il Tulipano bianco ApS

L'Associazione è nata nel 2012 ed ha l'obiettivo di operare in ambito socioassistenziale a favore di minori, adulti, anziani e disabili portatori di svantaggio sociale o psichico.

Territorio: Lazio, Roma

Progetto: agricoltura sociale realizzato nei terreni della Cooperativa Agricola e Sociale "Teveriva Bio", a Civita Castellana.

Il progetto è rivolto a ragazzi svantaggiati a rischio di esclusione sociale, tra cui soggetti disoccupati o persone con disturbi dello spettro autistico.

L'obiettivo è quello di integrare e diversificare l'offerta dei servizi a favore di persone con disturbi dello spettro autistico ASD e delle loro famiglie nel territorio, costruendo un percorso integrato volto a migliorare la qualità della vita attraverso l'avvio di iniziative di inclusione socio-lavorativa. Si attiveranno laboratori potenziati sperimentali dove i ragazzi, con autismo ad alto e medio funzionamento, e qualche utente a basso funzionamento, saranno impiegati socialmente, lavorando ad un progetto. I laboratori proposti riguardano la coltivazione di ortaggi, l'apicoltura e trasformazione prodotti (miele, cera d'api, olio aromatico).



TORRE INCANTATA

ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA



IL TETTO
CASAL FATTORIA

Il Tetto Casal Fattoria, opera dal 1984 per contrastare il disagio di bambini e giovani, attraverso attività di accoglienza con caratteristiche educative. Dal 2019 Il Tetto è una cooperativa sociale.

Territorio: Lazio, Roma

Il progetto: ristrutturazione e allestimento di un appartamento all'interno di una struttura sequestrata alla criminalità organizzata per l'avvio di una comunità di accoglienza per neomaggiorenni inseriti nel percorso di accompagnamento all'autonomia. La palazzina



ospiterà neomaggiorenni in uscita dalle comunità per minori, a rischio di esclusione sociale e che necessitano ancora di un po' di aiuto per raggiungere il loro obiettivi di studio o di lavoro e prepararsi alla vita autonoma. I giovani residenti nella struttura, sostenuti e incoraggiati da figure educative, potranno completare la loro formazione scolastica o professionale ed imparare a gestire le loro faccende personali, a badare alle necessità domestiche ed alla ricerca del lavoro e dell'indipendenza economica.



EXTRALIBERA. DA BENE IMMOBILE CONFISCATO A INCUBATORE DI INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE SUI TEMI DELL'ANTIMAFIA E DELLA LOTTA ALLA CORRUZIONE



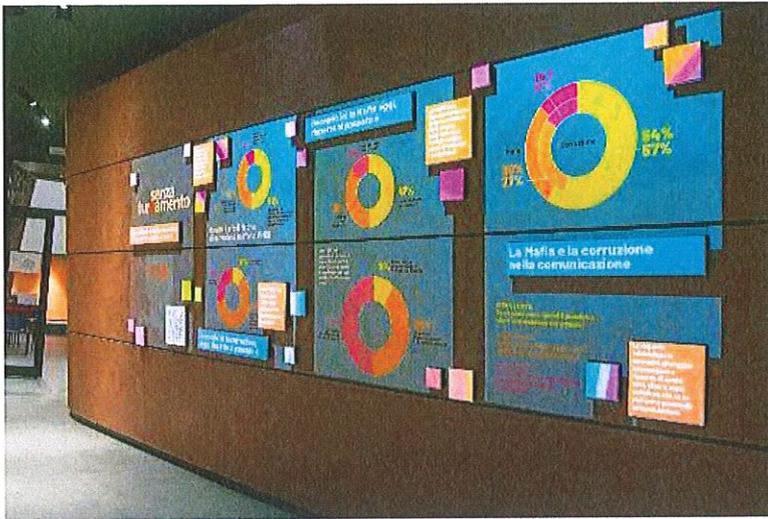
LIBERA ASSOCIAZIONE CONTRO
LE MAFIE APS

Nata nel 1995, è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti in un impegno non solo “contro” le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta, ma profondamente “per” la giustizia sociale, per la ricerca di verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull’uguaglianza, per una memoria viva e condivisa, per una cittadinanza all’altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione.

Territorio: Lazio, Roma

Il progetto: progettare e realizzare il primo archivio nazionale tematico sui temi della lotta alle mafie e alla corruzione e sull'intero movimento di antimafia sociale. Saranno digitalizzati gli archivi del patrimonio documentale messo a disposizione dai familiari delle vittime: libri, foto, video, audio e altre forme d'arte che raccontano un pezzo di storia del nostro Paese e che, in questo modo, potranno essere consultate dal grande pubblico.





Attraverso il percorso museale saranno raccontate oltre 1.000 storie di vittime delle mafie e della corruzione. Lo spazio espositivo sarà allestito presso l'immobile confiscato che l'associazione ha in gestione dal 2021 nel quartiere di Piazza Bologna (III municipio),

progettato dall'architetto Morandi.



Il Concerto di Natale 2023

Il 12 dicembre u.s. si è svolto, presso la sede della Fondazione, il consueto "Concerto di Natale".



Un momento di incontro ed occasione per lo scambio di auguri tra dipendenti, Organi Istituzionali e collaboratori, animato dalle note dell'Orchestra Giovanile Fontane di Roma.

I giovani musicisti si sono esibiti in un programma a fiati.

Il Programma:

1. Ouverture da *La clemenza di Tito* di W. A. Mozart
2. *Danza Slava n. 9 op. 72* di A. Dvorak
3. *Kaiser-Walzer op. 437* di J. Strauss Jr
4. *Petite Symphonie - I movimento* di C. Gounod
5. *Gershwinfantasy, Fantasia* di Daniele Rossi su musiche di George Gershwin
6. *Buriana - Omaggio a Fellini* arr. di R. Puglisi
7. *Jingle Bells* di J. L. Pierpont, arr. D. Rossi



L'ensemble è stata un nonetto di strumenti a fiato, composto da:

Flauto: Agnese Pacelli

Oboi: Davide Addante, Maurizio Domenico Paluzzi

Clarineti: Alessandro Schisani, Francesca Valentini

Fagotti: Lorenzo Vallini, Cristian d'Albero

Corni: Riccardo Nanni, Francisco Rodriguez

Direttore Luciano Siani

Dicono di noi...

*Il denominatore comune della nostra Comunità:
poche parole scelte da "Voi" per descrivere le azioni
verso il bene collettivo.*

*Ascolto, impegno, cooperazione, formazione,
inclusione, volontariato,
orientamento, diritti, accessibilità,
pace, comprensione, relazioni ...*

*Una Comunità che cresce, coesa nel dare risposte
concrete ed efficaci*



**Giornata
della
Comunità**

**22
febbraio
2024**

 **FNC**
Fondazione Nazionale
delle Comunicazioni

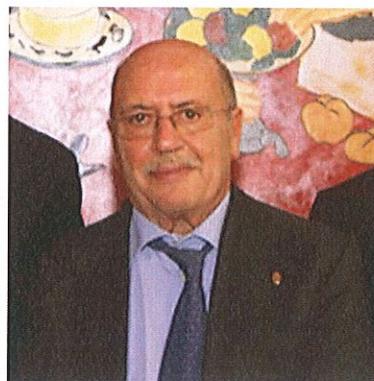
CONCLUSIONI

Cantiere chiuso, cantieri aperti

Il bilancio di esercizio 2023 certifica il definitivo superamento della lunga fase di risanamento economico finanziario della Fondazione.

Risanamento che, giova ricordarlo, ha sicuramente condizionato ma non interdetto la realizzazione negli anni di un'attività istituzionale efficace e di qualità.

A tale riguardo, e a mò di esempio, segnalo il progetto delle monete di Elea Velia realizzato da giovani restauratori dell'Università di Salerno, vincitore del concorso nazionale Art bonus 2020.



Il progetto "Racconti per ricominciare, festival del teatro diffuso, realizzato dalla Associazione Vesuvio Teatro, è stato recentemente inserito nella short list del premio Cultura + Impresa 2023-2024.

Il progetto Audiomob, realizzato dalla controllata ISFORT, presentato come di consueto al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, negli anni, ed anche in questo ultimo, continua a riscuotere successo nazionale ed a consolidarsi come punto di riferimento per lo studio della mobilità degli italiani.

Il sostegno alla nostra Comunità pluriregionale si è rivelato particolarmente utile nei momenti e negli anni difficili attraversati dalla Comunità nazionale, in ragione della crisi del caro vita, della cosiddetta pandemia e delle tensioni geopolitiche ancora in corso.

La nostra Comunità può ora contare su una Fondazione uscita da un difficile percorso con il proprio attivo patrimoniale intatto, un patrimonio netto in crescita e maggiori disponibilità finanziarie, liberato dal condizionamento degli anni precedenti.

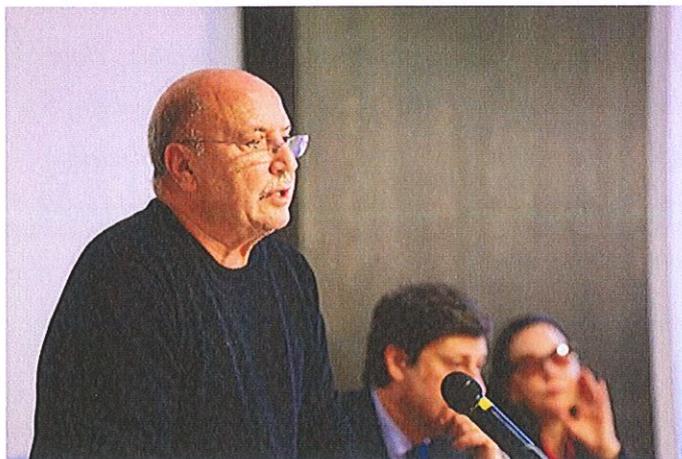
L'andamento dell'esercizio in corso, al momento, segnala un'ulteriore, positiva evoluzione dei dati e delle tendenze economico finanziarie.

In termini più chiari, appare evidente che, pur nell'ambito della consueta prudenza, vi saranno maggiori disponibilità di risorse finanziarie da destinare all'attività istituzionale, segnalando un incremento che potrebbe triplicare la media delle erogazioni fin qui effettuate.

La gestione del patrimonio, tuttavia, verrà comunque realizzata con la determinazione e l'impegno fin qui profusi, ottenendo risultati del tutto soddisfacenti.

Il dovere morale e professionale di concludere il risanamento, non può essere considerato meno categorico di quello di destinare all'attività istituzionale la maggiore parte delle risorse prodotte.

La Fondazione viene quindi a trovarsi in una condizione più agevole e positiva, che rende possibili pratiche e iniziative innovative, implementando non solo il profilo quantitativo ma anche qualitativo della sua azione.



Nuovi "cantieri" possono quindi essere aperti, come quello del "prestito d'onore" agli Enti del Terzo settore collocati nella nostra Comunità pluriregionale (Lazio, Umbria, Marche e Abruzzi).

L'accesso al credito, in generale, è un "esercizio" non sempre agevole: soprattutto per quanti non sono in grado o lo sono in maniera insufficiente di fornire le garanzie collaterali al prestito che normalmente gli Istituti di credito richiedono a copertura del proprio rischio.

La Fondazione potrebbe proprio assumere quel ruolo di garante, nell'ambito di un accordo che potrebbe essere raggiunto con un Istituito di credito.

L'area territoriale dell'operatività della Banca del Fucino è in buona parte sovrapponibile con quella della Fondazione. Le dimensioni e le caratteristiche dell'Istituto di credito sono riconducibili a quelle di una "Banca di prossimità", pressoché unica nella Capitale d'Italia e nella Regione Lazio.

Tutto ciò induce a ritenere percorribile un collegamento funzionale tra la Fondazione e la Banca del Fucino, pur nella distinzione dei ruoli.

Il modesto investimento operato nella Banca del Fucino da parte della Fondazione è stato, nell'ottica della diversificazione del patrimonio, certamente motivato da ragioni di implementazione della redditività e nell'ottica di un investimento di lungo termine.

Ma riflette anche, e forse ancor più, la possibilità di mettere in campo sinergie, a partire proprio dal progetto "prestito d'onore", nel quale l'Istituto romano potrebbe svolgere il ruolo di soggetto erogatore.

Il neo Presidente dell'Acri, prof. Giovanni Azzone, ha aperto il proprio mandato convocando una riunione sulle prospettive e problematiche delle fondazioni medio-piccole, proponendo ed ascoltando varie proposte tese a individuare forme di cooperazione e solidarietà tra questa tipologia di Fondazioni.

L'area pluriregionale di riferimento vede la presenza di numerose Fondazioni della classe dimensionale in parola: a partire da alcune di quelle presenti nella Consulta delle Fondazioni del Lazio, è certamente possibile per la Fondazione NC prevedere e proporre, nei limiti delle proprie possibilità, forme e modalità di sostegno e cooperazione, che la vedano compartecipe di interventi nei territori comunali di riferimento, al fine di realizzare una "implementazione congiunta" delle rispettive attività erogative.

Si tratterebbe, in buona sostanza, di quello che ben potrebbe essere definito come una sorta di "gemellaggio solidale", che esalterebbe le specificità e le tradizioni di ciascuno.

E' questo il secondo "cantiere" che potrebbe aprirsi, qualora riscuotesse apprezzamento e condivisione.

La caratteristica di incubatrice di innovazione e di leva strategica della Ricerca intesa in senso generale, sono note e assai spesso richiamate: tuttavia, per ragioni che non è qui il caso di ricordare, i finanziamenti necessari, nella migliore delle ipotesi, non risultano del tutto sufficienti.

Al netto della Ricerca nel settore rilevante della Protezione e Qualità ambientale, che la Fondazione realizza - come si è accennato - attraverso la propria controllata ISFORT, possono essere messe in campo risorse non del tutto irrilevanti sia per quanto riguarda la Ricerca pura che per quella applicata ma soprattutto a sostegno di giovani ricercatrici e ricercatori attraverso assegni/dottorati di ricerca che saranno individuati nei vari campi.

E' questo il terzo "cantiere" che potrebbe essere aperto già a partire dall'esercizio in corso.

Gli esempi fin qui esposti sono esempi e tali rimangono: testimoniano però della possibilità/capacità della Fondazione di produrre, come si accennava, innovazione nella continuità.

Gli Organi della Fondazione, nei prossimi mesi, saranno chiamati a redigere il nuovo Piano Triennale 2025-2027.

In primo luogo andrà verificata l'aderenza delle previsioni e degli obiettivi contenuti nel corrente Piano Triennale con quanto effettivamente realizzato nel corso del triennio, al di là dell'obiettivo di risanamento raggiunto.

Il capitale sociale, intendendo per tale la rete di soggetti organizzati del Terzo Settore e non solo, il capitale umano, intendendo per tale le persone e le opportunità che il sistema è in grado di fornire, sono state fin qui al centro della nostra riflessione.

Si tratterà quindi di vedere se e in che dimensioni, in tale ambito, gli obiettivi sono stati raggiunti ed eventualmente valutare le deviazioni, cercando di comprenderne le motivazioni.

In secondo luogo, il redigendo Piano Triennale, nella sua parte economica finanziaria, potrà certamente essere meno prudente e conservativo, pur nel rigoroso rispetto del Regolamento e delle Linee Guida della gestione del patrimonio e, in particolare, del profilo rischio rendimento.

Un respiro più ampio e maggiori ambizioni potranno, invece, caratterizzare la parte relativa alla mission e alla attività istituzionale della Fondazione, anche nei termini cui si accennava se lo si riterrà.

Non adempio ad una mera formalità nel ringraziare conclusivamente gli Organi in carica e quelli che li hanno preceduti per il sostegno e la fiducia concessa al sottoscritto ed alla struttura della Fondazione.

Ringraziamento che estendo anche ai dipendenti, ai collaboratori ed ai consulenti della Fondazione sempre protesi all'individuazione di soluzioni ai problemi che, via via, si presentavano e sempre pronti a fornire preziosi suggerimenti nei momenti di particolare difficoltà.

Abbiamo fatto tutti il nostro dovere.

Il Direttore Generale

Alessandro Ceva Grimaldi



Grazie
di essere stati in prima linea
con noi!





